
Giorno memoria: Assisi, su siti e social di diocesi e comune la lettera inedita di un ebreo di Zagabria salvato da famiglia Lolli. Il 1° marzo incontro con Edith Bruck

"Continuare a parlare e raccontare è fondamentale perché nel tempo nuove storie e testimonianze di accoglienza avvenute in Assisi sono venute alla luce". A dirlo è Marina Rosati, ideatrice e curatrice del "Museo della Memoria, Assisi 1943-1944" in vista del Giorno della memoria (27 gennaio), organizzato in collaborazione con la diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e il comune di Assisi. "Anche quest'anno - aggiunge - la situazione pandemica ha limitato il nostro programma e la possibilità di fare alcuni eventi in presenza, ma il Giorno della memoria proporremo a tutti coloro che si collegheranno sui siti di diocesi e comune e sui rispettivi canali social alcune letture dei salvati e dei salvatori e la lettera inedita di Giovanni Brunner, ebreo di Zagabria, nascosto e aiutato dalla famiglia Lolli di Assisi". "Quest'ultima testimonianza - sottolinea Rosati - si aggiunge alle moltissime altre ritrovate negli anni che dimostrano ancora una volta quanto fecero gli assisani per dare ospitalità a chi era ingiustamente perseguitato. Raccontare è dunque importante perché serve a riaccendere la memoria e a costruire una cultura del bene tra i nostri giovani. Per questo, abbiamo pensato che a marzo, sperando di aver scongiurato i contagi, i nostri studenti potranno incontrare Edith Bruck, cittadina onoraria di Assisi, come tutti gli altri sopravvissuti italiani alla Shoah, perché sarà in città con un doppio momento in occasione della Giornata europea dei Giusti". Nel dettaglio il programma prevede che giovedì 27 gennaio, alle ore 10, ci sarà un momento di riflessione con letture e testimonianze in diretta streaming dal Museo della Memoria. Sabato 29 gennaio alle ore 15, da piazza Vescovado, partirà il percorso alla scoperta dei luoghi assisani della memoria con la visita di alcuni monasteri dove furono nascoste diverse famiglie ebreo. Alle ore 17,30 seguirà la visita guidata al Museo della Memoria (per partecipare è necessario avere il Green pass e indossare la mascherina). Il programma arriva fino a martedì 1° marzo con la presenza di Edith Bruck che in mattinata incontrerà gli studenti al teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli e il pomeriggio sarà accolta vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Foligno, mons. Domenico Sorrentino, e dal sindaco di Assisi Stefania Proietti, nella Sala della Conciliazione del Palazzo comunale.

Gigliola Alfaro